



ESAME DI STATO

Anno scolastico 2022 / 2023

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C1

Parte Generale

Arezzo15/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

All. 008 DID-PR-02 Rev. 1 – Data: 24/04/2019



Indice

1. Descrizione dell'Istituto

- a) Breve storia dell'Istituto
- b) Descrizione dell'Istituto

2. Informazione sul curriculum

- a) Finalità del corso e risultati in uscita (dal PTOF)
- b) Quadro orario settimanale

3. Descrizione situazione della classe

- a) Composizione del Consiglio di Classe
- b) Continuità dei docenti
- c) Modalità di svolgimento dell'attività didattica e DAD
- d) Descrizione della classe

4. Indicazioni generali attività didattica

- a) Metodologie didattiche usate
- b) Indicazioni relative alla seconda prova scritta
- c) CLIL: attività e modalità d'insegnamento
- d) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- e) Mezzi didattici

5. Attività e progetti

- a) Attività di recupero e potenziamento
- b) Attività/progetti ulteriori rispetto alla didattica curricolare

6. Valutazione degli apprendimenti

- a) Strumenti di valutazione
- b) Griglia di valutazione della prova di Italiano
- c) Griglia di valutazione della seconda prova
- d) Griglia di valutazione del colloquio

7. Curriculum di Educazione civica

ALL.01 Relazioni delle singole discipline



1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

a) Breve storia dell'Istituto

Il Liceo Artistico, Coreutico e Scientifico internazionale (quinquennale e quadriennale) “Piero della Francesca” è una evoluzione dell’Istituto Statale d’Arte “Piero della Francesca” che nacque nel **1961**.

L’istituto, a quel tempo, si articolava su tre sezioni ad impianto ordinamentale:

- Arte dei Metalli e dell'Oreficeria;
- Arte della Moda e del Costume Teatrale;
- Arte del Tessuto.

Nell'a.s. **1998/1999**, si è aggiungeva il Corso Sperimentale di Indirizzo "Rilievo e Catalogazione dei Beni Culturali".

Nell’a.s. **1999/2000**, all'Istituto veniva aggregato l’Istituto Tecnico per Attività Sociali, all'interno del quale, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, veniva attivato un Corso sperimentale di indirizzo Biologico.

Nell’a.s. **2009/2010**, a seguito della Riforma della Scuola Secondaria Superiore, l'Istituto d'Arte confluiva nei nuovi indirizzi di Liceo Artistico e, nel corso degli anni, sono state attivate le seguenti sezioni:

- Arti Figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimedia
- Audiovisivo e Multimedia opzione Cinema
- Grafica
- Design del Gioiello
- Design della Moda e del Costume Teatrale
- Design della Stampa Serigrafica



Nell'a.s. **2011/2012**, si è aggiunto il nuovo indirizzo di Liceo Coreutico.

A seguito, poi, della **D.G.R. DGR 41/2012** “Approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico **2012-2013**”, il nostro Istituto è stato annesso al Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Arezzo, insieme al Liceo Artistico di Anghiari, dove era attiva una sezione di design del Legno.

A partire dall'a.s. **2013/2014**, è attivo il Liceo Scientifico Internazionale BRIC (percorso in autonomia - DPR 275/99). Esso consiste nell'innovazione assoluta della proposta dello studio della lingua e della cultura dei paesi BRIC come materia curriculare, quinquennale e d'indirizzo, e del diritto e dell'economia inseriti nell'impianto curricolare del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. Attualmente, le lingue oggetto di studio sono: cinese, russo e portoghese.

Nell'a.s. **2016/2017**, è stato attivato il Liceo Scientifico Scienze Applicate Bilingue con Inglese e Spagnolo e lo studio di una materia in lingua inglese.

Nell'a.s. **2018/2019**, infine, la nostra scuola, dopo aver presentato idonea candidatura, è rientrata tra quelle autorizzate dal MIUR a sperimentare percorsi quadriennali di istruzione secondaria superiore. A seguito di ciò, è stato attivato il Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale (LIQ) che è un Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, della durata di 4 anni, con una forte caratterizzazione internazionale.

Dall'a.s. **2019/2020**, il Liceo artistico di Anghiari non fa più parte del nostro Istituto in quanto annesso all'Istituto di Istruzione Superiore “G. Giovagnoli” di Sansepolcro.

Dall'a.s. 2021/2022, è stato attivato il Liceo Scientifico Scienze Applicate – STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) che si caratterizza per un potenziamento significativo delle materie scientifiche, in chiave anche internazionale.



b) Descrizione dell'Istituto

Il Liceo Artistico, Coreutico e Scientifico Internazionale (quinquennale e quadriennale) “Piero della Francesca” è ubicato ad Arezzo, in via XXV Aprile, n. 86.

Nel corrente anno scolastico, l'Istituto conta **62 classi** di cui:

- 59 ospitate nella sede di cui sopra
- 3 nella succursale di Via Carducci (3[^], 4[^] e 5[^] Coreutico)

Gli alunni frequentanti l'Istituto sono **all'incirca 1.300** e le classi risultano così distribuite:

Indirizzo	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	TOT.
Liceo Architettura e Ambiente	1	/	/	/	/	1
Liceo Artistico Arti Figurative / Architettura e Ambiente	/	1	1	/	1	3
Liceo Artistico Arti Figurative	2	1	/	1	/	4
Liceo Architettura e Ambiente / Liceo Artistico Design del Gioiello	/	/	/	1		1
Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale	2	1	1	1	2	7
Liceo Artistico Audiovisivo, Multimediale Cinema	/	1	1		1	3
Liceo Artistico Audiovisivo, Multimediale Cinema / Liceo Artistico Design della Stampa	/	/	/	1		1
Liceo Artistico della Grafica	1	1	1	1	1	5
Liceo Artistico Design del Gioiello / Liceo Artistico Design della Stampa	1	1	1		1	4
Liceo Artistico Design della Moda	2	3	2	3	2	12
Liceo Coreutico	1	1	1	1	1	5
Liceo Scientifico Internazionale	1	1	2	1	1	6
Liceo Scientifico Scienze Applicate bilingue	1	1	1	1	1	5
Liceo Scientifico STEM	1	/	/	/	/	1
Liceo Internazionale Quadriennale	1	1	1	1	/	4
TOTALE	14	13	12	12	11	62



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

a) Finalità del corso e risultati in uscita (dal PTOF)

FINALITA' DEL CORSO ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

Con la nuova riforma dei Licei, “Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

A) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

In generale, a conclusione del percorso liceale, gli studenti:

1. Area metodologica

- hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita;
- sono consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
- sanno compiere in maniera sufficientemente adeguata le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- sanno lavorare autonomamente e in gruppo;
- sanno rispettare, in maniera sufficientemente adeguata, tempi e programmi prefissati;
- sono in grado di prendere decisioni e di assumere responsabilità;

2. Area logico-argomentativa

- sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- hanno acquisito l’abitudine a ragionare con sufficiente rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- sono in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- padroneggiano la lingua italiana e in particolare:
 - dominano discretamente la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;



- sanno leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curano l'esposizione orale e sanno adeguarla ai diversi contesti;
- hanno acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sanno utilizzare sufficientemente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

4. Area storico-umanistica

- conoscono i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscono, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;
- sono consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- sanno fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendono il linguaggio formale specifico della matematica, sanno utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscono i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possiedono i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia);
- sono in grado di utilizzare in maniera consapevole strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

B) Risultati di apprendimento del percorso liceale in ambito Coreutico

Il percorso del liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

- eseguono ed interpretano opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;



- analizzano il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiano la rispettiva terminologia;
- utilizzano a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- sanno interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzano gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e sanno approntare un'analisi strutturale;
- conoscono il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzano categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuano le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- colgono i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscono e analizzano opere significative del repertorio coreutico.

C) Avendo frequentato l'indirizzo di cui sopra, presso il Liceo Artistico, Coreutico e Scientifico Internazionale "Piero della Francesca", gli studenti:

- conoscono, esercitano e rispettano i diritti e i doveri dell'uomo e il principio di uguaglianza;
- considerano la diversità di ideologia e di opinioni come occasione per un confronto e una ricerca di valori unificanti;
- riconoscono il diritto alla diversità razziale, etnica, religiosa, culturale e lo accettano come fonte di arricchimento e non come un ostacolo all'integrazione;
- accettano ed apprezzano la presenza della disabilità nella scuola;
- apprezzano i valori dell'amicizia e della solidarietà;
- sanno mettere in atto processi di valutazione e autovalutazione.



b) Quadro orario settimanale

c) Liceo Coreutico

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Attività ed insegnamenti obbligatori per gli studenti – orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto			1	1	
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
IRC o att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	18	18	18	18	18
Sezione coreutica					
Storia della Danza			2	2	2
Storia della Musica			1	1	1
Tecniche della Danza	8	8	8	8	8
Laboratorio Coreutico	4	4			
Laboratorio Coreografico			3	3	3
Teoria e Pratica Musicale per la Danza	2	2			
Totale ore	14	14	14	14	14
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

a) Composizione del Consiglio di Classe

	Cognome e nome	Disciplina
01	Coradini Francesca	Italiano e storia
02	Rando Salvatore	Matematica e fisica
03	Semoli Paola	Storia dell'arte
04	Lauritano Giulia	Inglese
05	Poggi Linda	Filosofia
06	Trimigno Matteo	Storia della musica
07	Giustarini Demy	Storia della danza
08	Tottolo Monica	Religione cattolica
09	Corbo Laura	Tecnica della danza classica e laboratorio coreografico
10	Giustarini Demy	Tecnica della danza contemporanea e laboratorio coreografico
11	Pascolini Daniela	Tecnica della danza classica (gruppo contemporaneo)
12	Trimigno Matteo	Sostegno
13	Corsi Jessica	Sostegno
14	Santopadre Lucia	Sostegno
15	Trimigno Mtteo Lazzeri Marco Tarquini Danilo	Pianisti accompagnatori



b) Continuità docenti

Disciplina	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
RELIGIONE CATTOLICA	Fallai Marilena	Bruni Gabriele	Tottolo Monica
LINGUA E LETT. ITALIANA	Coradini Francesca	Coradini Francesca	Coradini Francesca
STORIA	Coradini Francesca	Coradini Francesca	Coradini Francesca
STORIA DELL'ARTE	Semoli Paola	Semoli Paola	Semoli Paola
INGLESE	Amabile Laura	Lauritano Giulia	Lauritano Giulia
DIRITTO	Montini Paolo	Montini Paolo	/
MATEMATICA	Rando Salvatore	Rando Salvatore	Rando Salvatore
FISICA	Rando Salvatore	Rando Salvatore	Rando Salvatore
FILOSOFIA	Burzagli Claudia	Costa Valentina	Poggi Linda
STORIA DELLA DANZA	Giardullo Dominga	Paascolini Daniela	Giustarini Demy
STORIA DELLA MUSICA	Trimigno Matteo	Nardoiani Niccolò	Trimigno Matteo
GRUPPO CLASSICO: TECNICA DANZA CLASSICA	Corbo Laura	Corbo Laura	Corbo Laura
GRUPPO CLASSICO: TECNICA DANZA CONTEMPORANEA	Giustarini Demy	Giustarini Demy	Giustarini Demy
GRUPPO CLASSICO: LABORATORIO COREOGRAFICO	Iacoangeli Laura	Corbo Laura	Corbo Laura
GRUPPO CONTEMP: TECNICA DANZA CONTEMPORANEA	Giustarini Demy	Giustarini Demy	Giustarini Demy
GRUPPO CONTEMP: TECNICA DANZA CLASSICA	Corbo Laura	Iacoangeli Laura	Pascolini Daniela
GRUPPO CONTEMP: LABORATORIO COREOGRAFICO	Giustarini Demy	Corbo Laura	Giustarini Demy
PIANISTI ACCOMPAGNATORI	Nardoiani Niccolò Trimigno Matteo	Graverini Stefano Nardoiani Niccolò	Lazzeri Marco Tarquini Danilo Trimigno Matteo

LICEO ARTISTICO, COREUTICO e SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

“ PIERO DELLA FRANCESCA ”

**Annesso al CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO**



SOSTEGNO	Balestri Waina Bevivino Elena	Sanarelli Valeria Santopadre Lucia	Corsi Jessica Santopadre Lucia Trimigno Matteo
COORDINATORE DI CLASSE	Coradini Francesca	Coradini Francesca	Coradini Francesca

All. 008 DID-PR-02
Rev. 1 – Data: 24/04/2019



c) Descrizione della classe

La classe VC1 che si presenta quest'anno all'appuntamento con gli esami di stato risulta composta da 16 alunni, tutti appartenenti alla Sezione coreutico.

L'attuale composizione della classe è frutto di inserimenti che si sono succeduti nel corso degli anni. Degli attuali 16 alunni infatti solo 12 hanno cominciato insieme il loro percorso scolastico, altri 4 si sono aggiunti in seconda.

La provenienza degli alunni risulta essere distribuita in varie parti del territorio aretino e non solo: questo elemento ha causato i disagi tipici del pendolarismo che, in alcuni di loro, hanno sviluppato un forte senso di responsabilità mentre, in altri, hanno contribuito ad aumentare inevitabilmente il numero delle assenze.

La classe ha potuto avvalersi di una discreta continuità didattica poiché, nel corso degli anni, si sono verificati pochi avvicendamenti tra docenti. In particolare però, nel corso di questo quinto anno, è cambiato il docente di Filosofia, prof. Poggi, e a Danza Classica per l'indirizzo contemporaneo con la professoressa Pascolini; la professoressa Tottolo ha svolto infine l'insegnamento della religione cattolica.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata continua anche se si è mantenuta nell'ambito dei contatti istituzionali.

Sotto il profilo comportamentale i rapporti tra gli alunni sono stati caratterizzati da una buona sintonia nonostante le evidenti diversità a livello caratteriale presenti all'interno della classe. Gli ottimi rapporti e il rispetto reciproco hanno favorito l'instaurarsi di un clima disteso e sereno che ha rappresentato uno dei tratti salienti della classe.

Il comportamento nei confronti degli insegnanti è stato sempre corretto ed improntato a rispetto.

La classe ha inoltre mostrato sincero e vivo interesse a tutte le uscite didattiche e le attività extracurricolari proposte, distinguendosi anche per la correttezza del comportamento, l'entusiasmo per tali proposte.

La partecipazione al dialogo educativo, diversificata per alunno e per materia, è stata soddisfacente e collaborativa anche se non sempre attiva ma comunque sostenuta da adeguato senso critico.



In particolare, all'interno della classe, c'è un gruppo di alunni che sta portando a termine un percorso scolastico apprezzabile e senza sbavature, grazie al costante impegno, all'elevato senso di responsabilità e alle buone capacità possedute. Essi hanno svolto il proprio ruolo in maniera collaborativa dimostrando in qualsiasi circostanza interesse per gli argomenti svolti e rispondendo in maniera puntuale alle sollecitazioni degli insegnanti.

Altri alunni, pur non raggiungendo il livello delle precedenti, hanno partecipato alle attività didattiche in maniera attenta e con spirito di collaborazione approfondendo nelle attività didattiche un impegno comunque soddisfacente.

Soltanto alcuni di essi hanno preferito, soprattutto in alcune materie, mantenersi ai margini del dialogo educativo partecipando alle varie attività didattiche proposte dai docenti in maniera non sempre attiva e con un impegno altalenante a cui si è aggiunto, in qualche caso, un eccessivo numero di assenze. Tale elevato numero di assenze è stato comunque sempre dovuto a disagi di tipo personale o familiare; in nessun caso c'è stata volontà di non riservare un adeguato rispetto alle istituzioni scolastiche.

Vi è stato infine anche chi, nonostante gravi problemi di salute o situazioni personali particolarmente difficili, è riuscito a far fronte alle avversità in oggetto e a svolgere il proprio ruolo di studente con impegno e forza di volontà.

Quanto specificato in precedenza ha finito ovviamente per incidere sui risultati conseguiti che sono decisamente eterogenei.

Infatti vi sono elementi che, grazie alle solide motivazioni e all'impegno serio e costante, hanno raggiunto livelli di preparazione ottimi: in particolare le loro competenze espressive appaiono corrette ed efficaci, le loro conoscenze risultano soddisfacenti così come la capacità di applicare e rielaborare quanto appreso e quella di operare collegamenti.

Altri alunni, grazie ad un impegno altrettanto costante, hanno saputo conseguire una preparazione discreta: le loro competenze espressive si attestano su livelli di adeguata correttezza ed efficacia, le conoscenze acquisite sono soddisfacenti così come quelle di rielaborazione.

Altri ancora, a causa di un impegno non sempre puntuale e spesso finalizzato esclusivamente alle verifiche, hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente o appena sufficiente: la loro esposizione risulta semplice ma chiara, le conoscenze acquisite appaiono generali anche se non approfondite e quelle di rielaborazione accettabili anche se parziali.



Infine c'è chi, a causa dell'eccessivo numero di assenze, dell'interesse e dell'impegno discontinui, al momento della redazione del presente documento, mantiene, in alcune discipline, lacune che, se non colmate, potrebbero compromettere il livello finale di preparazione.

In generale, all'interno della classe, emergono incertezze negli elaborati scritti dove permangono alcune difficoltà sia sotto il profilo grammaticale che sintattico. Nelle materie scientifiche, a causa di lacune pregresse e di un impegno nel lavoro personale non all'altezza delle difficoltà riscontrate, la preparazione appare più limitata.

La classe ha invece dato il meglio di sé nelle materie di indirizzo dove più di un elemento è emerso per le apprezzabili capacità nella danza. In particolare diversi alunni della classe si distinguono per talento e capacità nelle loro *performances*.

Fondamentale è stato infatti il percorso PCTO intrapreso durante la classe IV che li ha visti affiancare una compagnia di professionisti nell'allestimento dello spettacolo “Alice nel paese delle meraviglie” andato in scena al Teatro “Petrarca” di Arezzo che al Teatro “Verdi” di Firenze, al Teatro “Puccini”, e all'auditorium “Teatro della Musica” di Roma. I ragazzi sono stati apprezzati per la serietà, la maturità e la professionalità espressa, tanto da essere fortemente voluti in scena dalla compagnia anche per l'anno successivo. Tale esperienza ha ovviamente fornito un motivo di crescita e di formazione importantissimo per l'intera classe, che da quel momento ha dato il meglio di sé non solo nella danza ma anche nelle altre discipline.

In occasione di esibizioni pubbliche, escludendo il periodo della pandemia, la classe si è sempre distinta per spirito di gruppo, convinta partecipazione, forte motivazione e per le qualità artistica, anche grazie al livello coreografico delle *performances* scelte per loro.

All'interno della classe, vi sono 2 alunni diversamente abili e 2 alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per i quali si rimanda all'apposita relazione allegata al presente Documento.



4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

a) Metodologie didattiche usate

Nello svolgimento dell'attività didattica, le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

Metodi	Discipline
Lezione frontale	<i>tutte</i>
Apprendimento cooperativo o lavori di gruppo	<i>Filosofia, IRC</i>
Ricerche ed approfondimenti	<i>tutte</i>
Discussione guidata	<i>tutte</i>
Rielaborazioni appunti	<i>tutte</i>
Studio di casi	<i>Tecnica della danza classica e tecnica della danza contemporanea</i>
Altro	

b) Indicazioni relative alla seconda prova scritta

Ai sensi dell'OM n. 65 del 13 marzo 2022, la disciplina oggetto della seconda prova è: Tecnica della danza. Per le caratteristiche della seconda prova, si rimanda alle indicazioni che sono contenute nei Quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura della sottocommissione. In riferimento alla griglia di valutazione, se ne propone una al punto 6, c), conforme ai criteri di cui sopra e in uso nell'attività didattica ordinaria. Si riportano i Quadri di riferimento relativo all'Indirizzo



LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE COREUTICA
CODICE LI14

Discipline caratterizzanti l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta:

DISCIPLINA: TECNICHE DELLA DANZA

Tecnica della Danza Classica – Tecnica della Danza Contemporanea

Caratteristiche della seconda prova d'esame

L'impianto della seconda prova d'esame tiene conto della dimensione tecnico-pratica e laboratoriale connessa al tipo di percorso di studi delle Sezioni coreutiche dei Licei musicali e coreutici. Finalizzata all'accertamento delle abilità interpretative artistiche, personali e critiche, frutto delle conoscenze acquisite nel percorso formativo, attraverso gli studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza, essa prevede un'articolazione in due parti, così declinata:

La prima parte della prova ha per oggetto:

- a) l'esibizione collettiva, della durata massima di due ore, in cui tutti i candidati sono coinvolti in una esecuzione riguardante ambiti e contenuti della Sezione Danza classica e della Sezione Danza contemporanea;
- b) la relazione accompagnatoria scritta, della durata massima di quattro ore, redatta da ciascun candidato sulla base dell'analisi stilistica degli elementi tecnici dell'esibizione, distinti per Sezione Danza classica e Sezione Danza contemporanea, e svolta con gli opportuni riferimenti alla Storia della danza.

La seconda parte si svolge il giorno successivo o in due o più giorni e consiste in una esibizione individuale, della durata massima di dieci minuti per ciascun candidato, e prevede per la Sezione Danza classica una variazione dal repertorio, adattata dal docente sulla base delle capacità tecnico-espressive della candidata o del candidato, ovvero una creazione coreografica, eventualmente estemporanea, per la sezione Danza contemporanea.



Nuclei tematici fondamentali

CORPO

Conoscere in modo analitico ed esperienziale il proprio corpo tramite la consapevolezza delle sue strutture scheletriche e muscolari ai fini della interiorizzazione del movimento. Studiare gli appoggi, gli equilibri e i disequilibri del corpo nelle diverse fasi statiche e dinamiche del movimento.

SPAZIO

Conoscere i livelli, i percorsi, le direzioni, i disegni spaziali, i volumi e i concetti dell'ampio e del ristretto nonché della focalizzazione del movimento.

TEMPO

Essere consapevoli degli elementi portanti dei linguaggi musicali con particolare riferimento al rapporto fra la musica e la danza (pulsazione, ritmo, struttura metrica, fraseggio, durata e andamento).

CREATIVITÀ

Analizzare i processi estetico-compositivi, avvalendosi anche degli studi teorico-tecnici svolti durante il percorso formativo, mostrando abilità tecniche e linguistiche nella creazione coreografica e/o nel repertorio proposti.

INTERPRETAZIONE

Padroneggiare l'espressività del corpo nel rapporto con la musica e con lo spazio scenico, interpretando in modo consapevole e con abilità tecniche e artistiche i linguaggi della danza nell'ambito delle esecuzioni collettive e/o individuali.

CONTESTUALIZZAZIONE

Commentare le creazioni coreografiche oggetto d'esame e individuare stili e scuole adoperando la terminologia e le categorie concettuali specifiche delle discipline teoriche e, in particolare, della Storia della danza. Contestualizzare storicamente tali creazioni facendo riferimento anche alle loro interazioni con la musica.

Obiettivi della seconda prova

- Saper analizzare il movimento e le sue forme per passare dalle strutture coreiche di base a quelle complesse, padroneggiando la terminologia relativa ai linguaggi studiati.
- Saper orientare il corpo nello spazio, conferendo nitidezza al movimento, sia in relazione alla interpretazione individuale o collettiva, sia in relazione a chi guarda.
- Saper applicare l'interazione o il contrasto del movimento con il fattore tempo utilizzando il respiro musicale nel processo di associazione o dissociazione di gesto e movimento e individuando i parametri musicali in relazione ai moduli dinamico-ritmici della danza classica e/o contemporanea.
- Saper eseguire e analizzare la creazione coreografica o il repertorio proposti in modo critico e personale, evidenziandone i nodi strutturali anche con capacità di codificazione/decodificazione e contestualizzazione sul piano storico.
- Dare prova di un'interpretazione artistica, personale e critica attraverso conoscenze estetico-stilistiche e pratico-teoriche.
- Mostrare capacità di orientamento nell'analisi strutturale ed estetica nell'ambito delle creazioni coreografiche oggetto d'esame, avvalendosi delle conoscenze acquisite attraverso gli studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza.



c) CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il Consiglio di Classe ha individuato come Disciplina Non Linguistica da svolgere in lingua straniera con metodologia CLIL la materia di **Educazione Civica**.

L'attività si è svolta secondo le seguenti modalità: svolgimento in lingua del modulo sulla Parità di genere da parte del docente di Inglese.



d) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola – Lavoro)

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO
CLASSE 5C1
2020 - 2023**

Progetto	Contenuto	Inizio	Fine	Azienda	N° ore
2020/21 3C1 Corso norme in materia di sicurezza sul lavoro	Il Corso fornisce informazioni sui seguenti argomenti: concetto di rischio; danno, prevenzione; protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo ed assistenza.	04/05/2021	04/05/2021	Ing. Polezzi.	04
2020/21 3C1 Imprenditore in classe Progetto 'Danzo con te'	Il progetto prevede che ogni classe, in base al corso di studi frequentato, realizzi un progetto "commissionato" da un'azienda del relativo settore. L'azienda committente, in occasione di visite periodiche, segue gli alunni durante il percorso che coinvolge le materie di indirizzo. Il progetto in questione prevedeva la realizzazione di coreografie che, trasmesse tramite video, stimolassero tra i giovani curiosità e interesse verso la cultura della danza.	Intero anno scolastico		Liceo Artistico, Coreutico e Scientifico Internazionale "Piero della Francesca"	30
2021/22 4C1 Progetto Almaorientati	Il progetto consiste in un percorso in materia di orientamento in uscita	19/05/2022	19/05/2022	Alma Diploma	04
2021/22 4C1 Comunicazione, team work, etica del lavoro, problem solving	Il progetto mira a sviluppare delle competenze trasversali quali comunicazione efficace e gestione del conflitto, problem solving, lavoro di gruppo, proattività e leadership	24/02/2022	24/02/2022	Formatore Fabio Pasquale	06
2021/22 4C1 Corso norme in materia di sicurezza sul lavoro	Il Corso fornisce informazioni sui seguenti argomenti: concetto di rischio; danno, prevenzione; protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo ed assistenza.	11/04/2022	11/04/2022	Ing. Isacchi	04

**LICEO ARTISTICO, COREUTICO e SCIENTIFICO INTERNAZIONALE
“ PIERO DELLA FRANCESCA ”**

Annesso al CONVITTO NAZIONALE
V. EMANUELE II di AREZZO



2021/22 4C1 Stage danza	L'esperienza è consistita in uno stage danza, settore in cui gli alunni si stanno specializzando	Ultima settimana di scuola e prime due di vacanze		Liceo Artistico, Coreutico e Scientifico Internazionale "Piero della Francesca"	70
2022/23 5C1 Imprenditore in classe 'Alice nel Paese delle Meraviglie'	Il progetto prevede che ogni classe, in base al corso di studi frequentato, realizzi un progetto "commissionato" da un'azienda del relativo settore. L'azienda committente, in occasione di visite periodiche, segue gli alunni durante il percorso che coinvolge le materie di indirizzo. In questo caso, il progetto consisteva partecipazione allo spettacolo 'Alice nel Paese delle Meraviglie', presso il Teatro Verdi di Firenze, spettacolo organizzato da Venti Lucenti e Fondazione Orchestra Regionale Della Toscana	Intero anno scolastico		VENTI LUCENTI	28
2022/23 5C1 ALMADIPLOMA	Il progetto consiste in un'attività online di orientamento formativo ed informativo al mondo universitario e/o del lavoro.	03/05/2023	03/05/2023	AlmaDiploma	04

All. 008 DID-PR-02
Rev. 1 – Data: 24/04/2019



- ✚ a.s. 2020-2021- Progetto POF "Danzo con Te", in collaborazione con il liceo multimediale per la realizzazione di alcuni video sull'educazione alla sostenibilità ("l'altro", la scuola, il territorio).
- ✚ a.s. 2021-2022 -Stage con la compagnia di teatro "Venti Lucenti" di Firenze. Allestimento e realizzazione dello spettacolo "Alice nel Paese delle Meraviglie", in cartellone al Teatro Verdi di Firenze e al Teatro Petrarca di Arezzo.
- ✚ a.s. 2022-2023- Ripresa dell'allestimento dello spettacolo "Alice nel Paese delle Meraviglie" al Teatro Verdi di Firenze e all'Auditorium "Parco della Musica" di Roma.

Manifestazioni:

- Partecipazione all'evento organizzato dalla Regione Toscana "Ricomincia la Scuola", piazza Duomo, Firenze
- Partecipazione al "Capodanno Cinese", Istituto Confucio, Firenze
- Partecipazione all'evento di solidarietà organizzato dal Calcit " Mercatino in Danza", Arezzo
- Vincitrici al Concorso Musica e Danza Barulli-Calcit, Teatro Petrarca, Arezzo
- Partecipazione allo spettacolo di fine anno



e) Mezzi didattici

Nello svolgimento dell'attività didattica, i mezzi didattici usati sono stati i seguenti:

Mezzi	Discipline
Libro di testo in adozione	<i>tutte</i>
Dispense	<i>Storia, storia della musica, tecnica della danza fisica</i>
Quotidiani, riviste specializzate, dossier	
Prodotti multimediali (DVD, slide, e-book ecc.)	<i>italiano, storia, inglese</i>
Biblioteca	
Laboratori linguistici	
Laboratori informatici e multimediali	
Laboratori specialistici (di indirizzo, di chimica e fisica)	
LIM	<i>Italiano, storia, inglese, storia dell'arte, storia della usica, matematica e fisica</i>
Piattaforma per DAD	
Registro elettronico	<i>tutte</i>
Messenger	<i>tutte</i>



5. ATTIVITA' E PROGETTI

a) **Attività di recupero e potenziamento**

L'Istituto ha attivato la consueta attività di Semiconvitto con la quale la scuola offre gratuitamente agli studenti un supporto qualificato per lo studio pomeridiano e un aiuto per migliorare metodo di lavoro, capacità organizzative e motivazione allo studio.

Lo spazio studio del semiconvitto è aperto ogni pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle 13.55 alle 16.30.

L'attività di Semiconvitto è svolta da educatori, docenti e peer educator, secondo il calendario visibile nel sito dell'Istituto

L'Istituto ha, inoltre, organizzato, al termine del I Quadrimestre, dei **corsi di recupero** nelle materie di:

- Matematica
- Inglese



b) Attività/progetti ulteriori rispetto alla didattica curricolare

Attività	Obiettivi	Modalità	Tempi
Progetto “Ti racconto una storia”	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e Orientamento del liceo coreutico, liceo artistico indirizzo moda e indirizzo multimediale, attraverso un’esperienza interdisciplinare che si trasferisce dall’ambiente scolastico a un luogo d’immenso valore culturale e storico dedicato alla rappresentazione di spettacoli e aperto al pubblico: il Teatro Petrarca di Arezzo. 	<p>Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo che coinvolge tutti gli studenti delle cinque classi del liceo coreutico. Lo spettacolo sarà realizzato in una prima versione il 13 dicembre 2022 presso il teatro Petrarca di Arezzo e verrà replicato due volte: una al mattino per le scolaresche della scuola secondaria di I grado (volta all’orientamento in ingresso) e l’altra alla sera. “Ti racconto una storia” attraverso i linguaggi della Danza, della Musica e della Storia dell’Arte, racconterà la storia dell’uomo dai greci ai giorni nostri. Lo spettacolo prevederà anche la partecipazione straordinaria della Filarmonica “Guido Monaco” di Arezzo e il Gruppo dei “Musicisti” di Arezzo. Un lavoro interdisciplinare che coinvolgerà gli studenti in varie discipline (Tec. della danza classica e contemporanea, Lab. coreutico e coreografico, Storia della Danza, Storia della Musica, Storia dell’Arte, Teoria e pratica musicale per la danza</p>	<p>Da ottobre a dicembre</p>
Progetto “Mafia e legalità”	<ul style="list-style-type: none"> - 		
Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare gli studenti affinché sviluppino competenze orientative nelle seguenti situazioni: transizione alla vita adulta, 	<p>Il progetto è consistito nell’organizzazione di due incontri pomeridiani nel corso dei quali gli alunni hanno potuto incontrare orientatori</p>	<p>II</p>



	alternanza scuola-lavoro, scelte post-diploma; - favorire l’inserimento nel mondo del lavoro; - offrire strumenti di orientamento universitario	provenienti da accademie di belle arti, accademie e scuole di moda, istituti di design e laboratori di arte orafa nonché orientatori provenienti da numerose facoltà universitarie. Gli incontri si sono tenuti il 17 e il 24 febbraio 2023.	quadrimestre
Progetto Alma Diploma	- agevolare un eventuale ingresso nel mondo del lavoro; - agevolare una eventuale la scelta del percorso universitario	Gli alunni hanno partecipato ad un incontro finalizzato ad illustrare gli scopi del progetto ed in un secondo incontro hanno provveduto a compilare on-line il proprio curriculum che è stato inserito nella banca dati di AlmaDiploma	Maggio
Uscita a - I Macchiaioli, palazzo Blu a Pisa -Van Gogh, palazzo Bonaparte a Roma -Visione della Mostra : Arte liberata, presso le Scuderie del Quirinale.	- arricchire la preparazione culturale degli studenti - favorire la conoscenza di ... - favorire la socializzazione	Gli studenti hanno visitato importanti mete turistiche che si caratterizzano per il fascino ineguagliabile e per il pieno di arte e cultura che esse garantiscono.	II Quadr.



6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) Strumenti di valutazione

Ai fini dell'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sono stati usati i seguenti strumenti:

Strumenti	Discipline
Interrogazioni orali	<i>Tutte</i>
Prove scritte	<i>Tutte</i>
Prove strutturate a risposta multipla	<i>Tutte</i>
Prove strutturate a risposta aperta	<i>Tutte</i>
Interventi dal banco	<i>Tutte</i>
Compiti a casa	<i>Tutte</i>



b) Griglia di valutazione della prova di Italiano - Proposta

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti								
Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottime	Punti assegnati
Rispetto vincoli di consegna	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Comprensione del testo	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Puntualità nell'analisi testuale*	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Totale 1								

*Per gli alunni con DSA, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti								
Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottime	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15	
Totale 1								

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti								
Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottime	Punti assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e degli eventuali paragrafi	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15	
Totale 1								



Indicatori generali – Massimo 60 punti

Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti assegnati
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
1.2 Coesione e coerenza testuale*	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
2.2 Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
3.3 Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Totale 2								

*Per gli alunni con DSA, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.

Il punteggio totale in centesimi risulta dalla somma del Totale 1 (A o B o C) + Totale 2

$$\frac{\text{Totale 1 (A o B o C)}}{\text{Totale 1 (A o B o C)}} + \frac{\text{Totale 2}}{\text{Totale 2}} = \frac{\text{Totale 1 (A o B o C) + Totale 2}}{\text{Totale 1 (A o B o C) + Totale 2}} / 100$$

Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

$$\frac{\text{Punteggio in centesimi}}{5} = \text{Punteggio in ventesimi} / 20$$

Punteggio finale attribuito (con arrotondamento) _____/20



c) Griglia di valutazione della seconda prova – Proposta

Liceo musicale e coreutico – sezione coreutica (LI 14)

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta
 Tecniche della Danza classica / contemporanea

CANDIDATA/O

	Indicatore (DM n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli (in modo...)	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
<i>Esibizione collettiva ed esibizione individuale</i>	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda.	Nell'eseguire combinazioni e/o sequenze mostra di avere assimilato i principi stilistici della tecnica richiesta e di saperne trasmettere le valenze espressive.	<i>ampiamente corretto</i> <i>complessivamente corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i> <i>non del tutto corretto</i>	2.0 1.5 1.0 0.5	max. 15
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio.	È in grado di rapportarsi con gli elementi dello spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo.	<i>ampiamente corretto</i> <i>complessivamente corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i> <i>non del tutto corretto</i>	3.0 2.5 2.0 1.5	
	Relazione musica-danza.	Dimostra di saper gestire i rapporti fra musica/silenzio e danza nell'eseguire le combinazioni e/o sequenze.	<i>ampiamente corretto</i> <i>complessivamente corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i> <i>non del tutto corretto</i>	2.0 1.5 1.0 0.5	
	Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza.	Dimostra padronanza nella tecnica esecutiva con fini artistico-espressivi.	<i>ampiamente corretto</i> <i>complessivamente corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i> <i>non del tutto corretto</i>	4.0 3.0 2.5 1.5	
	Creatività ed espressività nell'interpretazione.	È in grado di interpretare la creazione coreografica, eventualmente estemporanea, o il brano di repertorio proposti e di renderne il carattere con coerenza stilistica ed espressiva.	<i>ampiamente corretto</i> <i>complessivamente corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i> <i>non del tutto corretto</i>	4.0 3.0 2.5 1.5	
<i>Relazione accompagnatoria scritta</i>	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento all'esibizione collettiva.	È in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti.	<i>ampiamente corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i> <i>non del tutto corretto</i>	2 1.5 1.0	max. 5
	Uso appropriato della terminologia.	Mostra di sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico nella descrizione/commento di stili e creazioni coreografiche.	<i>corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i>	1.0 0.50	
	Contestualizzazione storica.	È capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel relativo panorama culturale.	<i>corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i>	1.0 0.50	
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza.	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento pluridisciplinare avvalendosi delle conoscenze acquisite attraverso il percorso di studio.	<i>corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i>	1.0 0.50	
TOTALE				p.	/punti 20

La Commissione

All. 008 DID-PR-02 Rev. 1 – Data: 24/04/2019



d) Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



7. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Da settembre 2020 l'**Educazione Civica** è una disciplina **trasversale** che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado (v. legge 20 agosto 2019, n 92).

L'orario dedicato a questo insegnamento **non può essere inferiore a 33 ore** per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. Queste ore sono svolte **da uno o più docenti del Consiglio di classe**, competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai docenti.

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia **oggetto delle valutazioni periodiche e finali** (voto nel primo e nel secondo quadrimestre come qualsiasi altra materia). In sede di scrutinio, il **docente coordinatore dell'insegnamento** (nel nostro caso il *docente coordinatore di classe*) formulerà la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento della materia. Si precisa che **il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato** e, per le classi terze, quarte e quinte, **all'attribuzione del credito scolastico**.

L'insegnamento di questa nuova disciplina ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Il nostro Istituto, conformemente a quanto previsto dalla Legge, ha provveduto ad **aggiornare il proprio curriculum** e l'attività di programmazione didattica (v. schema che segue).



EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE LICEO ARTISTICO					
	ATTIVITA'	ORE	VALUTAZIONE	VALUTATORE	PERIODO
01	Lezioni sulla Costituzione Incontri per recuperare i contenuti degli anni precedenti	6	NO	NO	II Quadr.
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 					
ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti 					
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari - Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini 					
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche della nostra Costituzione - I principi fondamentali - La parte I: diritti e doveri dei cittadini - La parte II: l'ordinamento della Repubblica 					
02	Contesto storico di nascita della Costituzione repubblicana	4	SI	Docente di Storia	II Quadr.
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere come politica, diritti e cittadinanza siano frutto di conflitti fra forze sociali, valori e visioni diverse del mondo, ma anche di discussione, cooperazione e negoziazione. - Sviluppare la costruzione di una cultura capace di mettere in discussione pregiudizi, stereotipi e aperta al dialogo 					
ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le problematiche relative all'individuazione di valori condivisi che fossero alla base della Carta costitutiva e dell'Italia nel secondo dopoguerra. 					
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali tappe della nascita della Repubblica Italiana e della Costituzione 					



CONTENUTI					
<ul style="list-style-type: none"> - La fine della II Guerra Mondiale - Il ritorno alla democrazia - Le elezioni del 2 giugno 1946 - L'assemblea Costituente e la stesura della nuova Costituzione - L'entrata in vigore della Costituzione 					
03	Educazione al primo soccorso: il BLSA	4	SI	Docente Scienze Motorie	II Quadr.
COMPETENZE					
<ul style="list-style-type: none"> - Assumere autonomamente stili di vita attivi di prevenzione e sicurezza, migliorando il proprio benessere - Adottare comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la salute e il benessere proprio e degli altri 					
ABILITA'					
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo e sano. - Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso 					
CONOSCENZE					
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso, in particolare relativi al BLSA 					
CONTENUTI (a cura dei docenti della disciplina)					
<ul style="list-style-type: none"> - Primo soccorso in caso di arresto cardiaco - Obiettivi del BLSA (sostegno di base delle funzioni vitali e defibrillazione) - La catena della sopravvivenza - Il massaggio cardiaco - Il DAE (dispositivo automatico esterno) - Manovre pratiche sul manichino e uso del simulatore DAE 					
04	Parità di genere	4	SI	Docente di Inglese	I Quadr.
COMPETENZE					
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare comportamenti e pratiche volti all'attuazione della parità di genere - Identificare e superare stereotipi e pregiudizi di genere presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca 					
ABILITA'					
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le problematiche relative alla diversità di genere 					
CONOSCENZE					
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il percorso che ha portato le donne all'acquisizione dei pieni diritti civili e politici 					
CONTENUTI (a cura dei docenti della disciplina)					
<ul style="list-style-type: none"> - Il movimento emancipazionista femminile - Le suffragette e l'ottenimento del diritto di voto - La condizione femminile oggi 					



05	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	4	SI	Docente di Storia dell'Arte	I Quadr.
COMPETENZE					
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la consapevolezza del "bene culturale" inteso come bene comune e patrimonio dell'umanità. - Acquisire consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico e culturale come veicolo dei valori democratici 					
ABILITA'					
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la consapevolezza dell'importanza della conservazione e valorizzazione dei beni artistici e culturali 					
CONOSCENZE					
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di bene culturale e bene comune 					
CONTENUTI (a cura dei docenti della disciplina)					
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione di una mostra o di un restauro importante - Importanza di promuovere la cultura come importante veicolo di valori democratici - Educazione alla bellezza 					
	Progetto 'Legalità, mafie e impegno sociale'	3	NO	NO	I Quadr
06	<p>Il progetto, promosso da Unicoop Firenze, si è proposto di promuovere la legalità concentrando l'attenzione degli alunni sull'esperienza della Cooperativa sociale 'Valle del Marro'.</p> <p>La Cooperativa è nata nel 2005, quando un gruppo di giovani decide di ribellarsi alla mentalità diffusa di un territorio fortemente permeato dalle mafie, a partire dalla famiglia, dall'associazionismo, e persino dall'oratorio. Successivamente, cogliendo l'opportunità offerta dalla legge 109/96 e da un progetto di Libera, nel dicembre del 2004, i giovani danno vita alla cooperativa Valle del Marro – Libera Terra, per la gestione dei terreni agricoli confiscati alla 'ndrangheta nella Piana di Gioia Tauro.</p>				
	Incontro sulle elezioni politiche	2	NO	NO	I Quadr.
	L'incontro, tenuto immediatamente prima delle elezioni politiche del 25 settembre, era finalizzato a chiarire le caratteristiche del sistema elettorale e le modalità di voto.				
	Incontro con la Caritas Diocesana	2	NO	NO	I Quadr.
	<p>L'incontro era finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentare sinteticamente le principali emergenze del territorio e degli ambiti di intervento di Caritas Diocesana. - Sensibilizzare al volontariato - Presentare l'Anno di Volontariato Sociale 				
08	Assemblea di classe per l'elezione dei rappresentanti	2	NO	NO	Ottobre
	L'elezione dei rappresentanti di classe è stata valorizzata come esempio di esercizio di democrazia attiva				



09	Assemblea d'Istituto	5	NO	NO	II Quadr.
	L'assemblea è stata dedicata prevalentemente ai temi dell'educazione all'affettività, trattati dalla dott.ssa Mori del Consultorio di Arezzo. Alla parte iniziale dell'assemblea, ha partecipato anche l'assessore allo sport e alle politiche giovanili del comune di Arezzo, Federico Scapecchi, che ha illustrato alcune iniziative per i giovani proposte dal suo Assessorato.				
	TOTALE	36			



ALLEGATO 01

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

N.B. Le relazioni delle singole discipline fanno riferimento ai contenuti svolti fino al momento della redazione del presente Documento e a quelli che si presume di svolgere fino alla fine dell'anno. Per i contenuti più dettagliati e i documenti che i docenti vorranno eventualmente allegare, si rimanda alla programmazione finale debitamente firmata dagli alunni rappresentanti



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE **5C indirizzo Classico**

A.S. **2022-2023**

DOCENTE **Laura Corbo**

DISCIPLINA **Tecnica della danza classica**

Laboratorio Coreografico

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato sempre un comportamento corretto e rispettoso verso la scuola, riconoscendola come luogo privilegiato di comunità per la formazione e l'educazione trasversale: ricerca delle competenze personali e sociali.

Il rendimento è stato costante e nel complesso tutte le alunne hanno partecipato con entusiasmo e interesse alle attività didattiche proposte durante l'anno. Inoltre hanno cercato d'impegnarsi per raggiungere il miglior risultato possibile.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, il profilo medio ottenuto è alto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Imparare e saper ricercare con diversi strumenti (corpo fisico, testo scolastico, strumenti digitali)

Imparare ad essere (competenze personali, sociali, altre competenze culturali)

Imparare a fare (individualmente e in gruppo)

Imparare ad imparare (lifelong)

Imparare a superare i propri limiti (gestione dell'errore, la sconfitta come rinforzo)

Autocritica



CONTENUTI

Contenuti didattici di Tecnica della Danza:

Il metodo Vaganova,

La lezione di tecnica della danza classica: i principi, le qualità, i pas, l'Allegro, l'Adagio, il virtuosismo, lo stile.

La teoria nell'800: Blasis

Tecniche del 900: Balanchine, Forsythe

Ricerca di un balletto di Petipa

Contenuti didattici Laboratorio Coreografico:

Il repertorio tra 800 e 900, esempi pratici di alcuni balletti di Marius Petipa: Don Chisciotte, Il Lago dei Cigni, La Bayadere. George Balanchine: "Who care's".

Costruzione e interpretazione di una nuova coreografia (su musica di Ennio Morricone, Igor Stravinskji, Thom Willems, Claudio Monteverdi)

LIBRO DI TESTO

“Tra Arte e Scienza” di Flavia Pappacena, a cura di Valerio Basciano, ed. Gremese

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

Laura Corbo



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C1

A.S. 2022/2023

DOCENTE Demy Giustarini

DISCIPLINA Storia della Danza

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe, composta da un numero di 16 studenti, nel complesso ha acquisito in modo apprezzabile gli argomenti trattati e ha sufficientemente compreso la modalità con le quali è necessario affrontare la materia.

Il comportamento risulta essere educato e abbastanza diligente.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

La classe ha raggiunto un buon livello di competenze inerenti alla materia dimostrando di avere interesse per gli argomenti trattati, riuscendo a contestualizzare in modo autonomo i fenomeni coreici dei diversi periodi presi in esame all'interno degli accadimenti storici e dell'ambito sociale nel quale si sono sviluppati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha completato il programma e ha sviluppato capacità di orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi che hanno caratterizzato a livello internazionale la danza e il balletto nell'età contemporanea.



CONTENUTI

- La danza libera (pionieri: Loïe Fuller, Isadora Duncan, Ruth St. Denis, Ted Shawn; Rudolf Laban; Mary Wigman)
- Il balletto moderno (i Ballets Russes di Sergej Djagilev; il balletto moderno in America: George Balanchine);
- Modern dance e post modern dance (Martha Graham, Doris Humphrey, José Limón, Merce Cunningham, Alwin Nikolais);
- Scuole e tecniche della danza moderna e contemporanea (la Denishawn; la Tecnica Graham; la Tecnica Humphrey-Limón; il Metodo Jooss-Leeder; la Tecnica Cunningham).

LIBRO DI TESTO

“La Danza e la sua storia – Volume III Rivoluzioni ed evoluzioni nel XX secolo” di Valeria Morselli ed. Dino Audino.

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

Demy Giustarini



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE _5 C

A.S. 2022/23

DOCENTE _Prof. Paola Semoli

DISCIPLINA Storia dell'Arte

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

Conosco la classe dalla prima classe; l'insegnamento di storia dell'arte nel liceo Coreutico prevede 2 ore settimanali.

Gli alunni sono cresciuti nel tempo in competenze e disciplina, raggiungendo una buona coesione tra di loro ed un rapporto di collaborazione ed empatia con gli Insegnanti.

Questo anno poi ,nonostante i tanti impegni coreografici avuti e la mia assenza dovuta ad infortunio per 2 mesi, si sono dimostrati seriamente impegnati nel cercare di ottenere una buona preparazione per affrontare l'esame di stato studiando con profitto e curiosità; la stessa serietà hanno dimostrato anche nelle uscite didattiche.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto medio si può definire più che discreto; all'interno della classe 4 alunne hanno ottenuto ottimi risultati per conoscenze e loro sistemazione, anche in una ottica multidisciplinare. 3 alunni hanno ottenuto risultati buoni, mentre la maggior parte ha ottenuto un profitto discreto, anche superando le difficoltà personali grazie ad un impegno costante. Solo in un caso i risultati risultano sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si possono definire ottenuti:

- 1) Conoscenza dei lineamenti storico-artistici tra 800 e 900, in rapporto ai programmi svolti nelle altre discipline
- 2) Capacità di collegare gli eventi artistici ai contemporanei eventi storici e culturali



- 3) Capacità di lettura dei linguaggi artistici proposti
- 4) Capacità di lettura della immagine

CONTENUTI

L'industrializzazione ottocentesca:

L'architettura in ghisa
I piani urbanistici

Il Naturalismo:

La scuola di Barbizon: Corot
Il realismo in Francia: Courbet, Daumier, Millet
I Macchiaioli: Fattori, Signorini
Gli Impressionisti: Monet, Degas

Il Male di vivere:

Il Post Impressionismo: Munch, Van Gogh
L'Estetismo: Klimt

Le Avanguardie:

Espressionismo tedesco (Kirchner)
Fauve (Matisse)
Astrattismo (Kandinskji)
Futurismo (Boccioni, Russolo, Severini, Sant'Elia)
Cubismo (Picasso)
Dadaismo (Duchamp)
Surrealismo (Dalì)

La Nuova Oggettività (Otto Dix)

Ritorno all'Ordine:

Il novecento italiano (Funi, Casorati)
Tra novecento ed il fascismo (Sironi)
L'architettura fascista

Mostre viste:

I Macchiaioli, palazzo Blu a Pisa
Van Gogh, palazzo Bonaparte a Roma

E' stato svolto un modulo di educazione civica:



Il patrimonio artistico durante gli eventi bellici.

Visione della Mostra : Arte liberata, presso le Scuderie del Quirinale.

LIBRO DI TESTO

AAVV, L'arte di vedere, Dal Barocco all'Impressionismo, volume 4 e Dal post Impressionismo a oggi, volume 5, Pearson editore

Il presente documento si compone di n° 1 pagine

IL DOCENTE

Paola Semoli



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C1

A.S. 2022/2023

DOCENTE MATTEO TRIMIGNO

DISCIPLINA STORIA DELLA MUSICA

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

Il comportamento degli studenti durante l'anno scolastico è stato più che buono ed il rendimento dell'intera classe è complessivamente più che buono

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto medio ottenuto dall'intera classe è più che buono

OBIETTIVI RAGGIUNTI

riconoscono gli elementi caratterizzanti dell'opera di vari compositori dell'epoca romantica a partire da Rossini, sino a Liszt e la musica assoluta;

riconoscono gli elementi caratterizzanti dell'opera italiana dell'Ottocento: Giuseppe Verdi;

riconoscono gli elementi caratterizzanti dell'opera di Wagner e il dramma musicale;

riconoscono gli elementi caratterizzanti della Nuova musica:

- P. I. Tchaikovsky e il balletto;
- C. Debussy e M. Ravel;
- la scuola musicale di Vienna: A. Schonberg, A. Berg, A. Webern;
- Stravinskij e il Neoclassicismo;

riconoscono gli elementi caratterizzanti della scuola di Darmstadt e le avanguardie:

- serialità integrale di P. Boulez, O. Messiaen e K. Stockhausen;
- J. Cage e la musica aleatoria;



riconoscono gli elementi caratterizzanti del futurismo italiano e i compositori del periodo.

CONTENUTI E DOCUMENTI PIÙ RILEVANTI USATI NEL CORSO DELL'ANNO

I postulati estetici del Romanticismo

- Gioacchino Rossini, Ludwig van Beethoven;
- La prima generazione romantica: C. M. von Weber e F. Schubert;
- Tre compositori romantici: F. Mendelssohn, R. Schumann, F. Chopin;
- E. Berlioz, F. Liszt: Musica assoluta;
- L'opera italiana dell'Ottocento: G. Verdi;
- R. Wagner e il dramma musicale;

Le strade della nuova musica

- P. I. Tchaikovsky
- Francia tra Otto e Novecento: C. Debussy; M. Ravel;
- La scuola musicale di Vienna: A. Schoenberg, A. Berg, A. Webern;
- I. Stravinskij e il Neoclassicismo;
- Darmstadt e le avanguardie: P. Boulez, O. Messiaen, K. Stockhausen, J. Cage;
- Il futurismo italiano: F. Balilla Pratella, L. Russolo.

Per i contenuti definitivi e più dettagliati e i documenti da allegare si farà riferimento alla programmazione finale debitamente firmata dagli alunni rappresentanti.

LIBRO DI TESTO

STORIA DELLA MUSICA OCCIDENTALE VOL.3
di Mario Carrozzo e Cristina Cimagalli

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

MATTEO TRIMIGNO

All. 008 DID-PR-02
Rev. 1 – Data: 24/04/2019



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C1

A.S.2022/23

DOCENTE Prof.ssa Linda Poggi

DISCIPLINA Filosofia

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe solo questo anno e ho riscontrato un atteggiamento corretto ma fin troppo silenzioso e talvolta passivo. Lo studio si è concentrato soprattutto in vista delle verifiche e l'impegno si è mostrato diligente ma non sempre costante, soprattutto dopo che la classe è venuta a conoscenza che la materia in oggetto non era nella rosa delle discipline dell'esame di stato. I risultati raggiunti sono tra il discreto e il buono, molto buoni solo per una studentessa.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto raggiunto si attesta tra il discreto e il buono.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi preventivati sono stati raggiunti. Sono state apportate modifiche solo nell'approccio metodologico per lo svolgimento di alcuni "argomenti cerniera" della filosofia del XX secolo. Le modalità di verifica sono state differenziate, in modo da cimentarsi nella forma scritta e nella forma orale. Gli approfondimenti individuali, su argomenti assegnati, hanno favorito uno studio maggiormente partecipato e permesso di contribuire alla ricostruzione di un sapere allargato e ricorsivamente circolare.

CONTENUTI

1.Hegel e l'Idealismo: il sistema filosofico hegeliano

2.La domanda sul senso dell'esistenza:



**Schopenhauer
Kierkegaard**

Collegamento con la visione filosofica del mondo di Giacomo Leopardi e il contributo letterario di G. Flaubert

**3. La critica della società capitalista:
Marx e Feuerbach**

**4. Il Positivismo:
Comte e J. S. Mill
La nascita della sociologia
Cenni ai risvolti filosofici del pensiero di Spencer e Darwin**

**5. La crisi delle certezze filosofiche:
Nietzsche**

6. Freud e la psicoanalisi

Lavori a gruppi:

- a. Il pensiero psicoanalitico di Adler e Jung
- b. La scuola di Francoforte
- c. Schimdt e il decisionismo
- d. Il pensiero di H. Arendt

LIBRO DI TESTO

La meraviglia delle Idee 3, Domenico Massaro, Paravia PEARSON

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

Prof.ssa Linda Poggi

All. 008 DID-PR-02
Rev. 1 – Data: 24/04/2019



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE VC

A.S. 2022-2023

DOCENTE LAURITANO GIULIA

DISCIPLINA INGLESE

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe VC è composta da 16 studenti, di cui 2 studenti con DSA e 2 studenti h. Insegno loro inglese dall'inizio del quarto anno e ho potuto notare da subito un atteggiamento molto silenzioso e rispettoso delle regole ma non sempre altrettanto attivo e propositivo da parte degli allievi. Lo studio è concentrato fondamentalmente in vista delle verifiche e l'impegno è stato piuttosto diligente ma non sempre costante. La classe spicca sicuramente quanto ad affidabilità e rispetto delle scadenze ma il rendimento non fa riscontrare picchi di eccellenze. Alcuni hanno riportato risultati buoni o più che buoni, una parte della classe si attesta su risultati sufficienti o discreti e alcuni elementi invece hanno avuto delle difficoltà nell'affrontare argomenti più complessi del programma di quarta e, in particolar modo, di quinta.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Malgrado l'eterogeneità dei livelli linguistici dei ragazzi, grazie a un discreto impegno, la maggioranza degli studenti ha riportato miglioramenti sia per quanto concerne le abilità comunicative ed espressive sia per quelle riguardanti la comprensione testuale e le abilità di ascolto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Dopo aver suscitato un interesse e curiosità nei confronti della letteratura e cultura straniera dell'Ottocento e Novecento, i ragazzi hanno perfezionato le strategie di comprensione e analisi testuale, lavorando su diversi generi letterari, imparando a riconoscere e delineare le caratteristiche distintive delle varie opere proposte nel corso dell'anno.

Gli allievi hanno inoltre perfezionato le loro capacità di sintesi e di enucleazione dei concetti essenziali in lingua straniera lavorando su schemi, mappe e presentazioni che potessero servire da supporto e agevolare l'apprendimento.

Agli alunni è stata data la possibilità di guardare film in lingua straniera a scuola e a casa per favorire l'interesse, approfondire le tematiche studiate e potenziare il bagaglio lessicale e le



capacità di ascolto e comprensione delle informazioni.

La classe ha assistito alla rappresentazione teatrale ispirata al romanzo “Animal Farm” di George Orwell sempre nell’intento di avvicinare gli studenti a tematiche cruciali del Novecento e favorire ragionamenti e riflessioni individuali e di gruppo.

Nella parte finale dell’anno gli allievi sono state invitati e sollecitati a individuare collegamenti, operare raffronti con altre letterature o tematiche studiate in maniera autonoma e in linea con gli interessi mostrati dai ragazzi, al fine di lavorare in maniera trasversale e favorire una didattica basata sulle competenze acquisite.

CONTENUTI

The gothic novel

Mary Shelly’s “Frankenstein”

“The creation of the monster” - extract

The novel of manners

Jane Austen’s “Pride and Prejudice”

“Mr. and Mrs. Bennet” - extract

Victorian Age

The Victorian compromise

Victorian novel

Charles Dickens

“Oliver Twist”

“Oliver wants some more” - extract

Aestheticism and Oscar Wilde

“The picture of Dorian Gray”

“I would give my soul” - extract

The Edwardian Age

Suffragettes’ movement in the UK

Civics: equal opportunities for men and women

World Wars

The war poets

“The soldier” – Rupert Brooke

“Dulce et decorum est” – Wilfred Owen

Modernism in English literature

James Joyce’s “Dubliners”

“Eveline”

“Ulysses” – Molly’s monologue

Virginia Woolf, “Mrs. Dalloway”

“Clarissa and Septimus” – extract

The USA in the first decades of the 20th century

Francis Scott Fitzgerald’s “The Great Gatsby”

“Gatsby’s party”- extract

Dystopian novel



George Orwell's "1984"
"Big Brother is watching you" - extract
"Animal Farm"
S. Beckett, "Waiting for Godot"

INVALSI
Lecture e ascolti di livello B1 e B2.

LIBRO DI TESTO

S. Minardi, "Training for successful Invalsi", Pearson Longman.
M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, "Compact Performer Shaping Ideas", Zanichelli.

Il presente documento si compone di n° 3 pagine

IL DOCENTE
Giulia Lauritano



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C1 indirizzo contemporaneo

A.S.2022/2023

DOCENTE Daniela Pascolini

DISCIPLINA Tecnica della danza classica

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe è composta da nove ragazze e quattro ragazzi.

Nel complesso la classe ha dimostrato interesse, impegno e attitudine nello studio della Tecnica classica, si sono evidenziati studenti talentuosi e fortemente motivati. Sono stati raggiunti gli obiettivi previsti per quanto riguarda l'apprendimento, l'analisi e l'acquisizione di competenze; anche l'aspetto del comportamento, nel rispetto delle regole e nell'armonia della classe è risultato essere positivo

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

La classe ha ottenuto in generale risultati buoni-ottimi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi nella maggioranza della classe in termini di:

Esecuzione, in modalità bilanciata, di esercizi di studio della Tecnica Classica di livello intermedio-avanzato, negli aspetti tecnici, stilistici ed espressivi.

Partendo dal livello di capacità e conoscenze della classe il lavoro si è basato inizialmente sul potenziamento e consolidamento della preparazione, necessaria ad affrontare uno sviluppo della tecnica di livello intermedio- avanzato.



Il lavoro di impostazione di nuovi passi è proseguito in concomitanza all'approfondimento della coordinazione, dell'espressività e della musicalità dei movimenti.

CONTENUTI

Struttura tecnica e ritmica dei passi e dei passaggi e combinazioni del centro, dell'adagio, dell'allegro, di livello intermedio-avanzato

Principi di coordinazione formale, funzionali al coinvolgimento globale della figura nel movimento in riferimento alle strutture tecniche della danza classica di livello intermedio - avanzato.

Definizioni terminologiche di posizioni, pose, movimenti e passi con accenni all'evoluzione della Tecnica Classica

Analisi dei principi estetici ed aspetti strutturali della tecnica Classica

LIBRO DI TESTO

nessuno

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

Daniela Pascolini



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C1 Indirizzo Classico

A.S. 2022/2023

DOCENTE Demy Giustarini

DISCIPLINA Tecnica della Danza Contemporanea

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe composta da 3 studentesse nel complesso ha seguito con curiosità e discreta attenzione nonostante le molteplici lezioni saltate per eventi scolastici.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

La classe ha raggiunto un livello medio discreto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Esecuzione con padronanza delle difficoltà relative alla tecnica, principi di coordinazione funzionali al coinvolgimento globale della figura nel movimento in riferimento alle strutture tecniche di livello avanzato.

Capacità di interazione in modo costruttivo nell'ambito delle esecuzioni collettive.

CONTENUTI

Il seguente programma si è avvalso dello studio dei principi delle Metodo Joos-Leeder, e delle Tecniche Cunningham e Graham in un progressivo aumento della complessità degli elementi



proposti. Il lavoro è avvenuto gradualmente durante l'intero anno scolastico fino a giungere ad un livello intermedio/avanzato.

Le lezioni sono state suddivise in due parti:

prima parte: esercizi a terra

seconda parte: esercizi in piedi al centro

La prima parte della lezione è stata scelta in base alle necessità tecniche utili allo sviluppo della seconda parte della lezione e si è svolta a partire da esercizi a terra prediligendo il lavoro sulla mobilità delle anche con l'utilizzo dei muscoli del bacino e di tutta la colonna vertebrale in modo da riscaldare i singoli gruppi muscolari che consentono il movimento del nostro corpo. Sono stati introdotti elementi in grado di favorire i passaggi fra suolo e verticalità e viceversa (rotoli, capriole, spostamento di peso tra braccia e gambe).

La seconda parte della lezione si è svolta in piedi al centro. Essa ha avuto l'intento di ampliare e consolidare il lavoro di impostazione svolto nella parte a terra. Questa fase della lezione è stata finalizzata a sviluppare e a comprendere ulteriormente il senso del centro del corpo, l'allineamento, la forza e l'elasticità muscolare. Le allieve si sono quindi confrontate con nuovi rapporti di peso e di equilibrio dal momento in cui la base di appoggio è minore rispetto alla parte a terra. La conoscenza del centro del corpo ha consentito di lavorare fuori peso e quindi di esplorazione nuove dinamiche e ulteriori possibilità espressive.

In tutte le fasi della lezione si è perseguito il fine di condurre le allieve a una coscienza e ad una consapevolezza del movimento: il centro del corpo da cui si irradia il movimento, lo sfruttamento della gravità come esaltazione espressiva e la respirazione come principio motore e creatore del movimento (principi basilari e fondamentali della Tecnica della Danza Contemporanea).

LIBRO DI TESTO

Nessuno.

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

Demy Giustarini



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C1 Indirizzo Contemporaneo

A.S. 2022/2023

DOCENTE Demy Giustarini

DISCIPLINA Laboratorio Coreografico

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe, composta da un numero di 16 studenti si presenta eterogenea per capacità e risultati raggiunti. Dal punto di vista dell'approccio al lavoro e nell'apprendimento, nella concentrazione e nella curiosità nei confronti della materia, la classe risulta più omogenea.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

La classe al termine del percorso ha ottenuto un livello di preparazione tecnica e acquisizione delle conoscenze discrete, atte a elaborare ed eseguire il “solo” di danza contemporanea proposto per la prova d'esame.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Analisi ed elaborazione di un solo coreografico di repertorio di danza contemporanea.
Gli obiettivi di tale percorso prevedono:

- sviluppare abilità percettive, di osservazione e di giudizio critico
- favorire il fare e il pensare creativo, l'elaborazione e l'invenzione
- sviluppare abilità di performance
- migliorare l'educazione musicale allargandone l'ambito di esplorazione e conoscenza



- sviluppare la conoscenza dei diversi valori culturali collegati alla danza
- fornire opportunità per esplorare le relazioni fra sentimenti, valori ed espressioni
- incoraggiare l'indipendenza e l'iniziativa
- sviluppare sicurezza ed autostima nel lavoro individuale
- sviluppare attenzione e concentrazione
- sviluppare capacità critica e autocritica
- sviluppare un rapporto armonico
- costruire una maggiore consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo
- sviluppare abilità di integrazione tra i linguaggi verbali, visivi, sonori e gestuali

CONTENUTI

Seguendo le linee guida delle indicazioni nazionali che prevedono da parte dell'allievo esperienze di approfondimento della danza contemporanea sul piano stilistico ed espressivo, si è elaborato un percorso attraverso la costruzione di un solo coreografico individuale.

LIBRO DI TESTO

Nessuno.

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

Demy Giustarini



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C1 Indirizzo Contemporaneo A.S. 2022/2023

DOCENTE Demy Giustarini

DISCIPLINA Tecnica della Danza Contemporanea

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe, composta da un numero di 16 studenti si presenta eterogenea per capacità e risultati raggiunti. Dal punto di vista dell'approccio al lavoro e nell'apprendimento, nella concentrazione e nella curiosità nei confronti della materia, la classe risulta più omogenea.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

La classe al termine del percorso ha raggiunto un livello buono di preparazione tecnica e acquisizione delle conoscenze.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Esecuzione con padronanza delle difficoltà relative alla tecnica, principi di coordinazione funzionali al coinvolgimento globale della figura nel movimento in riferimento alle strutture tecniche di livello avanzato.

Capacità di interazione in modo costruttivo nell'ambito delle esecuzioni collettive.



CONTENUTI

Durante questo anno scolastico si sono definiti due programmi paralleli riguardanti uno la parte pratica e uno quella teorica.

In ambito pratico il programma si è avvalso dello studio dei principi del Metodo Jooss-Leeder e delle Tecniche Cunningham e Graham in un progressivo aumento della complessità degli elementi proposti. Il lavoro è avvenuto gradualmente durante l'intero anno scolastico fino a giungere ad un livello avanzato.

Le lezioni pratiche sono state suddivise in tre parti:

prima parte: fase di riscaldamento (esercizi a terra)

seconda parte: esercizi in piedi al centro

terza parte: combinazioni di esercizi attraverso lo spazio

La prima parte della lezione (fase di riscaldamento) è stata scelta in base alle necessità tecniche utili allo sviluppo della seconda e della terza parte della lezione. Si è svolta attraverso esercizi a terra privilegiando il lavoro sulla mobilità delle anche con l'utilizzo dei muscoli del bacino e di tutta la colonna vertebrale in modo da riscaldare i singoli gruppi muscolari che consentono il movimento del nostro corpo. Sono stati introdotti elementi in grado di favorire i passaggi fra suolo e verticalità e viceversa (rotoli, capriole, spostamento di peso tra braccia e gambe).

La seconda parte della lezione si è svolta in piedi al centro. Essa ha avuto l'intento di ampliare e consolidare il lavoro di impostazione svolto nella parte a terra. Questa fase della lezione è stata finalizzata a sviluppare e a comprendere ulteriormente il senso del centro del corpo, l'allineamento, la forza e l'elasticità muscolare. Gli allievi si sono quindi confrontati con nuovi rapporti di peso e di equilibrio dal momento in cui la base di appoggio è minore rispetto alla parte a terra. La conoscenza del centro del corpo ha consentito di lavorare fuori peso e quindi di esplorazione nuove dinamiche e ulteriori possibilità espressive.

Nella terza parte della lezione (combinazioni di esercizi attraverso lo spazio) sono state eseguite combinazioni di movimenti che utilizzano i principi sviluppati precedentemente per poterli esplorare in dinamica e attraverso lo spazio. Lo scopo del lavoro attraverso lo spazio è stato infatti quello di sviluppare gli elementi introdotti nella prima e nella seconda parte della lezione e di aggiungere a tali esercizi la coordinazione di più elementi, la dinamica e la sensibilità allo spostamento spaziale.

In tutte e tre le fasi della lezione si è perseguito il fine di condurre gli allievi a una coscienza e a una consapevolezza del movimento: il centro del corpo da cui si irradia il movimento, lo sfruttamento della gravità come esaltazione espressiva e la respirazione come principio motore e creatore del movimento (principi basilari e fondamentali della Tecnica della Danza)



Contemporanea).

In ambito teorico si sono affrontati i seguenti argomenti: anspannung-abspannung, baricentro, caduta-recupero, centrifugo e centripeto, cinesfera, coreografia e coreografo/a, coreologia, coreosofia, coreutica, croci labaniane, dimensioni, dinamosfera, direzione, effort, energia, equilibrio-disequilibrio, estensione, eucinetica, fattori di movimento, flusso, fuori asse, fuori peso, giri, gravità, linea di gravità, livelli, opposizione, orientamento spaziale, parallelismi, percorso, peso, piani dimensionali, respirazione, sguardo, solidi platonici, spazio, successione, swing, tempo, tracce forms e traiettoria.

LIBRO DI TESTO

“Dizionario terminologico della danza contemporanea” di Demy Giustarini e Valeria Morselli ed. Dino Audino

Il presente documento si compone di n° 3 pagine

IL DOCENTE

Demy Giustarini



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5 C1

A.S. 2022-2023

DOCENTE FRANCESCA CORADINI

DISCIPLINA ITALIANO

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, di cui 12 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla scorsa IV C. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre mostrata disponibile all'ascolto e interessata alle attività proposte. Gli alunni appaiono in questo anno scolastico si sono mostrati più motivati e affidabili, interessati alle discipline e pronti ad affrontare con l'impegno necessario l'esame di maturità. Il comportamento degli alunni è corretto, il clima nella classe buono: gli alunni sono sempre stati disponibili al dialogo, alla collaborazione e a raggiungere un buon rapporto tra loro e con gli insegnanti. E' necessario però segnalare che è stato un anno particolarmente complesso, sia per le difficoltà mie personali, che hanno comportato diverse assenze, sia per i numerosi impegni degli alunni, sia infine per la pandemia che comunque hanno coinvolto e messo a dura prova gli alunni nel corso del triennio. Conseguentemente il programma è stato necessariamente ridotto cercando di puntare sull'acquisizione delle competenze e non delle conoscenze. Nel lavoro personale la classe ha sempre mostrato impegno dimostrandosi intenzionata a raggiungere una preparazione completa e consapevole. Per quanto riguarda il rendimento della classe questo si attesta su livelli generalmente discreti anche se alcuni allievi si attestano su livelli buoni ed altri raggiungono livelli ottimi. Tale rendimento è influenzato anche dal fatto che si sono privilegiate valutazioni formative e,



quindi, si è cercato di “parcellizzare” i contenuti da apprendere così come le difficoltà da affrontare. Tuttavia, in alcuni studenti, si riscontra un impegno non costante ed anche una carenza di un metodo di studio consolidato e sperimentato nonché “fragilità”, sia nella capacità di rielaborazione e di analisi, sia nelle capacità espressive. La classe si è distinta per l’ottimo comportamento, l’educazione e l’interesse per le discipline. La classe ha raggiunto una sufficiente-buona preparazione di base e sufficienti capacità nel cogliere i rapporti tra la letteratura, il contesto e le altre discipline. Ci sono 6/7 alunni molto bravi e molto positivi sia nell’autonomia dello studio sia nell’atteggiamento.

Non tutti sono però riusciti ad elaborare i concetti allo stesso modo e in modo duraturo a causa di un impegno a volte discontinuo e delle difficoltà oggettive di alcuni di essi.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto medio, come già detto, si attesta su livelli discreti anche tenendo conto delle fragilità che alcuni allievi presentavano. Tuttavia una parte della classe si attesta su livelli che oscillano fra il più che sufficiente ed il buono ed alcuni di loro eccellente.

Un discreto gruppo di alunni riesce a cogliere gli elementi fondamentali e le relazioni tra le varie correnti culturali e gli autori studiati riuscendo ad esporli in maniera personale ed autonoma. Una parte degli alunni è invece ancora legata ad un metodo di studio piuttosto mnemonico che pregiudica una rielaborazione critica di quanto appreso. Alcuni studenti inoltre presentano difficoltà nelle capacità espressive relativamente all’uso di un linguaggio specialistico e alla capacità di rielaborazione ed approfondimento dei temi e contenuti loro proposti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati gli alunni hanno raggiunto risultati diversificati: alcuni sono in grado di utilizzare opportunamente e con una certa sicurezza le conoscenze, le metodologie e un lessico adeguato; altri si limitano ad applicare le nozioni in modo meccanico e poco approfondito. Alcuni alunni hanno acquisito in modo buono o discreto competenze nell’uso del linguaggio proprio della disciplina e sanno effettuare analisi e collegamenti. Altri hanno raggiunto tali competenze solo sufficientemente.

Nel complesso gli alunni sono in grado di produrre testi scritti con una certa chiarezza logica, precisione lessicale e correttezza espressiva, organizzare ed esporre le idee, riconoscere i vari tipi di testo ed interpretarli, analizzare il testo letterario in prosa e in versi, leggere, comprendere e riassumere il testo letterario, parafrasare il testo poetico.



Gli obiettivi raggiunti, ovviamente in modo diversificato, come già precisato sono:

- lo sviluppo e il potenziamento delle conoscenze linguistiche di base;
- la padronanza delle varie tipologie testuali con particolare riferimento alle tipologie della prima prova degli esami;
- l'acquisizione e la padronanza di un registro linguistico coerente alla situazione comunicativa;
- lo studio delle principali correnti letterarie, gli autori esemplari della letteratura italiana e il loro contesto storico;
- la capacità di esporre un argomento trattato in modo coeso e coerente rispettando cioè il legame logico tra le informazioni o le idee e il legame grammaticale e sintattico tra le parole e le frasi;
- saper riconoscere le scelte stilistiche individuali nell'ambito di un genere letterario;
- saper individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili.
- saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo.
- saper rilevare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria.

CONTENUTI

MODULO n° 1: Tra Naturalismo e Verismo – Giovanni Verga

Il Naturalismo Francese

Il verismo Italiano

-Giovanni Verga, vita, poetica e opere, il ciclo dei Vinti

Riassunti dei romanzi: *I Malavoglia*, *Mastrodongsualdo*

Novelle: *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*, *La Roba*, *La lupa*

MODULO n°2: Il Decadentismo

Il Decadentismo, cause e caratteristiche

(Simbolismo, Estetismo, Superomismo, Panismo, il Fanciullino)

-Charles Baudelaire e i poeti maledetti

poesie: *L'albatro*, *Spleen*

-Paul Verlain *Languore*

-Gabriele D'Annunzio Vita, poetica e opere

(Riassunti dei romanzi dei tre cicli, della rosa, del giglio e del melograno)

da *Il Piacere* : *Andrea Sperelli*

da *Le vergini delle rocce* :

Poesie: *La sera Fiesolana*, *La pioggia nel pineto*

-Giovanni Pascoli

Vita, poetica e opere

Poesie: *Lavandare*, *temporale*, *il lampo*, *il tuono*, *il X agosto*, *il gelsomino notturno*



MODULO n° 3: Il Romanzo del '900, da Svevo a Pirandello

Caratteri generali e peculiarità dell'epoca con particolare attenzione al romanzo italiano e al romanzo psicologico.

-Luigi Pirandello

Vita, poetica e opere

Riassunti dei Romanzi: *Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila*

Il fu Mattia Pascal: *La nascita di Adriano Meis*

Uno nessuno e centomila: *Un piccolo difetto*

L'umorismo: *Una vecchia signora imbellettata*

Novelle: *La trappola, Il treno ha fischiato,*

Il Teatro: *Sei personaggi in cerca di autore, Enrico IV*

-Italo Svevo

Vita, poetica e opere

Riassunti dei tre romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*

Lecture da *La coscienza di Zeno* : *Prefazione, L'ultima sigaretta, lo schiaffo del padre, il fidanzamento di Zeno, l'esplosione finale*

MODULO n° 4: La poetica di guerra

-Giuseppe Ungaretti

Vita, poetica e opere

Da l'Allegria: Veglia, i fiumi, il porto sepolto, San Martino del Carso, Soldati, fratelli, Mattina

-Salvatore Quasimodo

Vita, poetica e opere

Da Giorno dopo Giorno: Alle fronde dei salici

Ed è subito sera

-Primo Levi

Vita, poetica e opere

Riferimenti a *Se questo è un uomo*

Lecture da *Se questo è un uomo: L'arrivo nel Lager*

MODULO n° 5: Abilità di lettura e scrittura

Tipologie della prima prova scritta degli Esami di Stato

LIBRO DI TESTO

"I classici nostri contemporanei" vol. 5b, 6 di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Ed Paravia

Il presente documento si compone di n° 4 pagine

IL DOCENTE
Francesca Coradini

All. 008 DID-PR-02
Rev. 1 – Data: 24/04/2019



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C1

A.S. 2022-2023

DOCENTE FRANCESCA CORADINI

DISCIPLINA STORIA

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, di cui 12 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla scorsa IV C. Il Consiglio di Classe, modificato rispetto all'anno precedente in alcuni componenti, trova la classe corretta dal punto di vista disciplinare, disponibile all'ascolto e interessata alle attività proposte. E' necessario però segnalare che è stato un anno particolarmente complesso, sia per le difficoltà mie personali, che hanno comportato diverse assenze, sia per i numerosi impegni degli alunni, sia infine per la pandemia che comunque ha coinvolto e messo a dura prova gli alunni nel corso del triennio. Conseguentemente il programma è stato necessariamente ridotto e si è cercato di puntare sull'acquisizione delle competenze e non delle conoscenze. Nel lavoro personale la classe ha sempre mostrato impegno dimostrandosi intenzionata a raggiungere una preparazione completa e consapevole. Il comportamento degli alunni si è distinto per la correttezza e l'educazione, il clima nella classe è sempre stato buono, essendo gli alunni disponibili al dialogo, alla collaborazione e a cercare di raggiungere un buon rapporto tra loro e con gli insegnanti. Regolare la frequenza da parte di quasi tutti. Nel lavoro personale alcuni hanno sempre mostrato impegno e metodo, intenzionati a raggiungere una preparazione completa e consapevole. Per quanto riguarda il rendimento della classe questo si attesta su livelli generalmente discreti anche se alcuni allievi si attestano su livelli buoni ed altri raggiungono livelli ottimi. Tale rendimento è influenzato anche dal fatto che si sono privilegiate valutazioni formative e, quindi, si è cercato di "parcellizzare" i contenuti da apprendere così come le difficoltà da affrontare. Tuttavia, in alcuni studenti, si riscontra un impegno non costante ed anche una carenza di un metodo di studio consolidato e sperimentato



nonché “fragilità”, sia nella capacità di rielaborazione e di analisi, sia nelle capacità espressive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti si sono ovviamente meno consolidati a causa della Didattica a Distanza

Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati gli alunni hanno raggiunto risultati diversificati: alcuni sono in grado di utilizzare opportunamente e con una certa sicurezza le conoscenze, le metodologie e un lessico adeguato; altri si limitano ad applicare le nozioni in modo meccanico e poco approfondito. Alcuni alunni hanno acquisito in modo sufficiente o discreto competenze nell'uso del linguaggio proprio della disciplina e sanno effettuare analisi e collegamenti. Altri hanno raggiunto tali competenze solo in modo minimo o addirittura parzialmente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, da una discreta parte della classe, i seguenti obiettivi:

- Ricostruzione dei processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Riconoscimento dello sviluppo storico dei sistemi economici e politici; individuazione dei nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Capacità di lettura e interpretazione delle fonti e dei documenti;
- Capacità di esporre in modo chiaro e coerente gli argomenti affrontati.
- Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra i vari periodi storici;
- Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico- culturali;

CONTENUTI

- Cultura positivista, cambiamento dei costumi, rivoluzione industriale, scoperte e invenzioni.
- Società di massa, catena di montaggio, fordismo, taylorismo.
- Neutralità dello Stato, lotte dei lavoratori, riforme sociali nell'Italia liberale.
- Colonialismo, corsa agli armamenti, crisi sociali, nuove alleanze e antichi rancori in Europa. Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.
- Il nuovo assetto geopolitico europei, il principio di autodeterminazione, la Società delle



Nazioni.

- La Rivoluzione russa.
- La situazione sociale e politica italiana nel dopoguerra: biennio rosso, avvento del fascismo, nascita del Partito comunista.
- La fondazione dello Stato fascista: politica interna, estera ed economica. Dalla produzione in serie alla sovrapproduzione (crollo della borsa di Wall Street e Grande Depressione) al New Deal. L'ascesa di Hitler: la Germania nazista e politica espansionistica.
- Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale.
- Gli atroci stermini: soluzione finale e foibe. L'Italia fascista in guerra: difficoltà militari, caduta del fascismo e Resistenza.

LIBRO DI TESTO

Prosperi Adriano, Zagrelbesky Gustavo, Viola Paolo “Storia. Per diventare cittadini” –
Volume 3

Il presente documento si compone di n° 3 pagine

LA DOCENTE

Francesca Coradini



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C1

A.S. 2022-2023

DOCENTE Rando Salvatore

DISCIPLINA Matematica

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunne e 3 alunni; la maggioranza di essa si è sempre contraddistinta per senso di responsabilità. Grazie a questo atteggiamento è stato possibile affrontare alcune difficoltà che sono emerse durante i temi trattati a causa di lacune pregresse (per una parte della classe) sia nell'ambito algebrico che geometrico. La maggioranza della classe si è impegnata con interesse e continuità nello studio acquisendo un apprezzabile metodo nell'analisi e comprensione dei concetti matematici; per il resto della classe permangono delle difficoltà anche se è doveroso sottolineare che esse sono il frutto di un impegno discontinuo e lacune di base.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente buono

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'esame di una problematica gli alunni sono in grado di:

- Classificare le funzioni
- Determinare il dominio di funzioni razionali intere-fratte e irrazionali intere - fratte.
- Studiare e rappresentare graficamente una funzione razionale intera o fratta attraverso il dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno con relativa interpretazione, simmetrie, limiti agli estremi del dominio, punti di discontinuità, ricerca degli asintoti (verticale-orizzontale)

CONTENUTI

- Definizione e classificazione di una funzione reale
- Intervalli limitati e intervalli illimitati di \mathbb{R}
- Intorno di un punto
- Intorno circolare di un punto
- Intorno destro e intorno sinistro di un punto
- Intorno di meno infinito e intorno di più infinito
- Dominio di una funzione razionale intera e fratta
- Dominio di una funzione irrazionale intera e fratta
- Punti di intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione razionale con relativa interpretazione nel piano cartesiano
- Definizione di funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto ed in senso lato (non decrescenti e non crescenti)
- Funzione pari e funzione dispari, nell'ambito delle funzioni razionali, con relativa



interpretazione nel piano cartesiano

- **Il concetto di limite**
- **Analisi numerica e interpretazione grafica dei seguenti casi di limite:**
 - a) **limite finito per x tendente ad un valore finito**
 - b) **limite finito per x tendente ad un valore infinito(+ , --)**
 - c) **limite infinito(+ , --) per x tendente ad un valore finito**
 - d) **limite infinito(+ , --) per x tendente ad un valore infinito(+ , --)**
- **Limite destro e limite sinistro**
- **Limiti agli estremi del dominio di una funzione razionale**
- **Asintoto verticale e orizzontale**
- **Definizione di funzione continua in un punto e punti di discontinuità**
- **I limiti e le forme indeterminate $\infty -- \infty$, ∞/∞ , $0/0$ nelle funzioni razionali**

LIBRO DI TESTO

Bergamini-Barozzi-Trifone, Lineamenti di matematica azzurro vol.5-Zanichelli

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

Rando Salvatore



RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C1

A.S. 2022/2023

DOCENTE Rando Salvatore

DISCIPLINA Fisica

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunne e 3 alunni. Nel complesso ha evidenziato, in questi tre anni, un discreto interesse partecipando attivamente alle lezioni nonostante nella parte applicativa delle formule si sono presentate delle difficoltà per alcuni. Nello sviluppo del programma ho privilegiato gli aspetti essenziali di ogni argomento e semplice è il livello di problemi proposti nella maggior parte dei casi. Sulla base di questa strategia didattica i risultati ottenuti, nella maggioranza dei casi, è soddisfacente.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il livello di preparazione raggiunto è buono/ottimo per un gruppo di alunni che si è particolarmente impegnato durante questi tre anni e che ha mostrato, soprattutto nell'anno in corso, un impegno costante e adeguato; discreto per un altro, seppure con lievi differenze individuali; sufficiente per il restante gruppo che ha evidenziato uno studio poco rielaborato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni conoscono i concetti essenziali degli argomenti trattati nel corso e buona parte di loro riesce a risolvere esercizi di semplice livello ed in alcuni casi di medio.



CONTENUTI

E DOCUMENTI PIU' RILEVANTI USATI NEL CORSO DELL'ANNO

- La temperatura da un punto di vista macroscopico e microscopico
- Le scale termometriche(Celsius-Fahrenheit-Kelvin) e relazioni che legano esse
- L'equilibrio termico e la dilatazione termica
- Dilatazione termica Lineare-Superficiale-Cubica
- Calore specifico e Capacità termica
- Legge fondamentale della termologia
- Legge dell'equilibrio termico
- Propagazione del calore-Legge di Fourier
- I cambiamenti di stato da un punto di vista macroscopico e microscopico
- Il calore latente
- Gli stati di aggregazione della materia
- I cambiamenti di stato e il calore latente
- I meccanismi di propagazione del calore
- Legge di Fourier
- I gas perfetti
- Legge di Boyle
- Prima legge di Gay-Lussac
- Seconda legge di Gay-Lussac(o legge di Charles)
- Equazione di stato dei gas perfetti
- Energia interna di un sistema fisico
- La termodinamica
- Principio zero
- Primo principio e la legge di conservazione dell'energia
- Secondo principio della termodinamica
- Terzo principio

LIBRO DI TESTO

Fabbri-Masini– F come Fisica -- SEI

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

Rando Salvatore

All. 008 DID-PR-02
Rev. 1 – Data: 24/04/2019



IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTE	FIRMA
1	Italiano e storia	Coradini Francesca	
2	Matematica e Fisica	Rando Salvatore	
3	Storia dell'arte	Semoli Paola	
4	Inglese	Lauritano Giulia	
5	Filosofia	Poggi Linda	
6	Storia della Musica	Trimigno Matteo	
7	Storia della danza	Giustarini Demy	
8	IRC	Tottolo Monica	
9	Tecnica della danza Classica e laboratorio Coreografico	Corbo Laura	
10	Tecnica della danza Contemporanea e laboratorio Coreografico	Giustarini Demy	
11	Tecnica della danza Classica (gruppo contemporaneo)	Pascolini Daniela	
12	Sostegno	Trimigno Matteo	
13	Sostegno	Corsi Jessica	
14	Sostegno	Santopadre Lucia	
15	Pianista accompagnatore	Trimigno Matteo	
16	Pianista accompagnatore	Lazzeri Marco	
17	Pianista accompagnatore	Tarquini Danilo	

Il presente documento si compone di n. 72 pagine.